



Cerved Group S.p.A.

Policy

Acquisti sostenibili

TIPO DI DOCUMENTO	ISTRUZIONE
Redazione	CAMNASIO Laura – Procurement & Facility Management
Verifica	CAMNASIO Laura – Procurement & Facility Management
Approvazione	RAGNI Alberto - Procurement & Facility Management

REVISIONI

N° REV.	DATA REV.	NOTE
001	21/10/2022	Prima emissione

Indice

1	PREMESSA	3
2	PRINCIPIO DI RIFERIMENTO	3
3	IMPEGNI ED AZIONI	4
3.1	AMBIENTE	4
3.2	CIRCULAR ECONOMY	4
3.3	TUTELA DEI DIRITTI DEI LAVORATORI	5
3.4	COMPORAMENTO ETICO	6
4	GESTIONE, MONITORAGGIO, REPORTING	6
5	DIFFUSIONE E AGGIORNAMENTO DELLA POLICY	6

1 Premessa

L'Ufficio Procurement di Cerved, in coerenza con il piano di sostenibilità del Gruppo, si impegna a collaborare per una crescita verso un futuro sostenibile per le persone e per il pianeta. Per questo motivo, ha deciso di intraprendere un percorso d'integrazione di principi e azioni, riguardanti il tema della sostenibilità, all'interno della propria strategia e della propria operatività quotidiana.

L'Ufficio Procurement è consapevole che, svolgendo le proprie attività in aderenza ai principi stabiliti dal Codice Etico e alle Policy condivise dal Gruppo, si impegna a concorrere alla creazione di uno sviluppo economico sostenibile a salvaguardia dell'ambiente e della promozione dei diritti dei lavoratori e dei diritti umani.

La mission è diffondere una coscienza sostenibile lungo tutta la catena di fornitura influenzando tutti gli stakeholder che ne fanno parte. Per raggiungere tale obiettivo, si è deciso di definire delle linee guida per i propri fornitori contenute in questo documento.

Resta comunque inteso che, al netto di quanto espresso nel presente documento, qualunque rapporto intercorrente tra Cerved e qualsivoglia controparte dovrà essere svolto in coerenza con quanto espresso dal Codice Etico di Gruppo e dalle altre Policy redatte dal Gruppo Cerved e disponibili al seguente link:

<https://company.cerved.com/it/sostenibilit%C3%A0-esg>

2 Principi di riferimento

Si riporta di seguito l'elenco dei principali documenti contenenti i principi di riferimento recepiti dalla seguente procedura:

- Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sottoscritti nel 2018;
- Obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs) delle Nazioni Unite
- la Dichiarazione sui Principi e Diritti Fondamentali del Lavoro e le otto Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO);
- la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e le successive convenzioni internazionali sui diritti civili e politici e sui diritti economici, sociali e culturali;
- Modello 231/2001 delle società italiane del Gruppo;
- CG_P_0016 Policy di Sostenibilità;
- CG_P_0018 Policy Diritti umani Cerved;
- CG_P_0020 Policy Ambientale Cerved;
- CG_P_0028 Policy Diversity & Inclusion;
- CG_P_0032 Policy Anticorruzione – Parte Generale.

3 Impegni ed azioni

3.1 AMBIENTE

Consumi. I fornitori si devono impegnare nell'ottimizzazione dei consumi e nella ridefinizione dei processi produttivi. In particolare, attraverso: un crescente approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili; progetti di efficientamento energetico; l'utilizzo di strumenti dotati di certificazione energetica, ove possibile.

Emissioni. I fornitori si devono impegnare riducendo il più possibile l'emissione di sostanze nocive nell'ambiente prevedendo, nello svolgimento dei propri servizi, lo spostamento strettamente necessario di merci e persone, con azioni di tipo sia qualitativo sia quantitativo. Ad esempio, riducendo il proprio fabbisogno di veicoli aziendali (es. car sharing), incentivando all'uso di trasporti pubblici e adottando lo smart working.

Uso delle risorse. I fornitori devono utilizzare le risorse produttive in maniera efficiente preferendo, laddove possibile, l'impiego di risorse rinnovabili o comunque a basso impatto ambientale. Tale attività assume significativa rilevanza rispetto al tema del contenimento del consumo di carta e della riduzione dell'uso della plastica all'interno dei processi produttivi e nelle sedi aziendali.

Gestione dei rifiuti. I fornitori devono predisporre adeguati sistemi per la raccolta differenziata nelle sedi aziendali garantendo il virtuoso smaltimento delle sostanze in ottica di ridurre il più possibile l'impatto ambientale.

Promozione di una cultura sul rispetto dell'ambiente. I fornitori devono svolgere un ruolo attivo nella sensibilizzazione di dipendenti e partner commerciali nella lotta per la tutela dell'ambiente. Tale opera di sensibilizzazione potrà consistere in programmi ed iniziative destinate ai dipendenti aventi per oggetto la tutela dell'ambiente piuttosto che prevedere che i partner contrattuali, lungo tutto la catena di fornitura, si impegnino nella salvaguardia dell'ambiente.

3.2 CIRCULAR ECONOMY

Riduzione. I fornitori si devono impegnare nel ridurre il più possibile l'utilizzo di risorse ed il consumo di materie prime non rinnovabili, nei propri processi produttivi/distributivi. Per raggiungere tale obiettivo è necessario rivedere le logiche di approvvigionamento e di produzione in ottica di ridurre la domanda interna di beni/servizi cercando di soddisfare diversamente lo stesso bisogno: condividere le risorse necessarie tramite politiche di sharing, pagare solo per l'effettivo utilizzo della risorsa (pay per use).

Riuso. I fornitori si devono impegnare nel progettare strumenti e prodotti seguendo due direttrici di pensiero: allungarne la vita nel tempo, prevederne la manutenzione/aggiornamento per garantire la piena efficienza/funzionalità nel tempo combattendo l'obsolescenza. In tal senso, laddove possibile, questo può significare anche progettare strumenti e prodotti che, previo ricondizionamento, possano essere nuovamente offerti al mercato.

Riciclo. I fornitori devono privilegiare il consumo e l'impiego di materie prime riciclate/riciclabili nei processi di produzione/distribuzione. Tale orientamento deve necessariamente trovare applicazione anche con riferimento ai prodotti realizzati mediante l'introduzione di logiche di progettazione che favoriscano la disassemblabilità delle differenti componenti materiche in ottica di massimizzarne la riciclabilità.

Recupero. I fornitori devono orientare lo smaltimento dei rifiuti in base a logiche di smart disposal in ottica di favorire il recupero di energia a seguito di specifici trattamenti dei rifiuti. Tali soluzioni devono essere valutate residualmente rispetto alle logiche di riuso e riciclo di materie, strumenti e prodotti.

3.3 TUTELA DEI DIRITTI DEI LAVORATORI

Diversità e pari opportunità. Cerved nella sua catena di fornitura non ammette alcuna forma di discriminazione basata su età, genere, cambiamento di genere, orientamento sessuale, diversa abilità, provenienza geografica, etnia, nazionalità, colore, orientamento religioso, orientamento politico e sindacale, stato civile, gravidanza, maternità, paternità, status socioeconomico e background professionale, inquadramento contrattuale o qualunque altra forma di discriminazione contraria alla legge.

Lavoro minorile e forzato. Cerved non ammette in alcun modo l'impiego di persone di età inferiore agli standard minimi indicati dalle normative locali. Anche nel caso queste fossero carenti o non presenti nei Paesi in cui opera il fornitore, egli deve garantire che non siano impiegati minori per lo svolgimento di attività che possano metterne a rischio il benessere psico-fisico e il diritto all'istruzione. Allo stesso modo, non ammette il ricorso al lavoro forzato intendendosi come tale ogni lavoro o servizio estorto ad una persona sotto ricatto o minaccia di una punizione o per il quale detta persona non si sia offerta spontaneamente.

Salute e sicurezza sul lavoro. Oltre al pieno rispetto della normativa vigente in materia, Cerved si aspetta che i propri fornitori promuovano una cultura della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro (formazione/informazione e prevenzione), preservando sia l'integrità mentale che fisica dei dipendenti (es. carichi di lavoro adeguati e programmi di reinserimento nel mondo del lavoro).

Condizioni di lavoro. I fornitori devono garantire che l'orario di lavoro dei dipendenti, l'inquadramento e la retribuzione siano conformi alla vigente normativa in materia. Ogni fornitore si impegna nel garantire il diritto per tutti i lavoratori ad una retribuzione equa, assicurando inoltre che non ci siano differenze ingiustificate nella retribuzione tra dipendenti con le stesse caratteristiche professionali. Cerved non ammette in alcun modo atteggiamenti riconducibili a pratiche di mobbing, quali, ad esempio, la creazione di un ambiente ostile ed intimidatorio nei confronti di terzi, il boicottaggio del lavoro altrui per competizione personale e le interferenze lavorative ingiustificate.

Libertà di associazione e contrattazione collettiva. I fornitori devono garantire, in conformità con le leggi, la libertà di associazione sindacale e il diritto alla contrattazione collettiva, promuovendo un dialogo aperto con i propri dipendenti e i loro rappresentanti. Cerved non ammette forme di ritorsione per i soggetti impegnati in attività di organizzazione o rappresentanza dei lavoratori.

Tutela della Privacy. I fornitori devono garantire la privacy dei propri dipendenti e prevedere che essa venga rispettata secondo quanto previsto dalla norma di legge. La documentazione relativa ai dipendenti viene mantenuta riservata e solamente il personale autorizzato avrà accesso alle informazioni sensibili per le finalità previste dalla legge. Non è tollerato in alcun modo l'utilizzo delle informazioni a scopo discriminatorio o per altri scopi non conformi alla legge.

3.4 COMPORTAMENTO ETICO

Conformità alla normativa. I fornitori si devono impegnare a rispettare tutte le leggi, i regolamenti e i contratti in vigore secondo la normativa vigente, nazionale e internazionale; ivi incluso quanto relativo al Codice Etico e alla Politica Anticorruzione del Gruppo Cerved nonché alle previsioni del Modello 231.

Correttezza negoziale. I fornitori si impegnano a comportarsi in maniera corretta e leale e in modo da soddisfare quanto scritto nella presente Policy. Cerved si impegna a mantenere con i propri fornitori un comportamento equilibrato, promuovendo una competizione sostenibile, ed evitando quindi di abusare del suo potere contrattuale. Cerved si impegna a non agevolare eventuali posizioni dominanti o di dipendenza economica dei propri partner contrattuali.

Onestà e trasparenza. I fornitori vengono selezionati da Cerved tramite procedure chiare, trasparenti e oggettive. Per questa ragione sarà rifiutata qualsiasi forma di beneficio offerto con l'intenzione di influire sul giudizio e sul comportamento delle parti coinvolte.

Tutela delle informazioni. I fornitori sono tenuti a redigere e presentare una documentazione chiara e trasparente, volta a dimostrare la piena condivisione dei principi e i valori espressi nel seguente Policy e che quanto sottoscritto rappresenti la realtà dei fatti. Il fornitore, inoltre, deve assicurare che le informazioni in suo possesso verranno custodite in maniera sicura e riservata, in modo da non utilizzarle se non per scopi connessi allo svolgimento del proprio servizio.

Gestione dei rischi. I fornitori sono tenuti ad implementare dei sistemi di monitoraggio e gestione dei rischi in tutte le aree e temi trattati nella presente Policy, impegnandosi a mantenere una stretta vigilanza sui propri processi e garantendo adeguati standard qualitativi contrattuali.

Continuo miglioramento delle performance. I fornitori devono mostrare un impegno continuo nel migliorare la propria performance a livello di sostenibilità.

4 Gestione, monitoraggio, reporting

Cerved verifica l'efficacia degli impegni richiesti nella presente Policy attraverso l'attivazione di interventi che consentano l'identificazione dei possibili rischi lungo la sua catena di fornitura e il successivo monitoraggio degli stessi anche attraverso la somministrazione di questionari (assessment) aventi per oggetto tematiche ESG. Il Gruppo si impegna inoltre, all'interno dei documenti pubblicati a comunicare in modo trasparente ai propri fornitori le strategie e i risultati raggiunti riguardo il tema della sostenibilità.

5 Diffusione e aggiornamento della policy

I fornitori si impegnano a rendere disponibile la seguente Policy alle organizzazioni e alle società con cui si relazionano per l'interesse e per le attività rese al Gruppo Cerved. I principi e gli impegni qui stabiliti devono essere rispettati dai componenti degli organi societari dei fornitori, nonché da tutte le persone legate da rapporti di lavoro, in generale, da tutte le Società, gli Enti e gli individui intrattenenti relazioni di interesse per le attività rese al gruppo Cerved.

Policy
Acquisti sostenibili

La presente Policy, costantemente verificata nella sua forma e nella sua sostanza, potrà essere oggetto di modifica e ripubblicazione laddove necessario, in occasione di cambiamenti significativi delle strategie aziendali e/o dell'evoluzione del contesto sociale e normativo nazionale ed internazionale di riferimento.